

RELAZIONE

PROGRAMMA DI ATTIVITA' E BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Premessa

Il bilancio di previsione 2021 è predisposto con criteri differenti rispetto agli anni precedenti: per quanto riguarda le voci di spesa, suddivise in macro-categorie, si è scelto di meglio differenziare le "spese istituzionali" dalle "spese per attività" attraverso l'aggiunta di specifici punti alla voce "progetti". Obiettivo di questa nuova suddivisione è quello di dare maggior risalto alle attività regolarmente svolte dall'Associazione ed ai progetti avviati e/o preventivati nel corso dell'anno. I costi relativi al personale dipendente, in particolare, sono stati imputati sotto voci differenti, in modo da rispecchiare l'effettiva suddivisione delle ore-lavoro.

Per quanto riguarda i finanziamenti della regione Piemonte, in attesa di notizie certe sulle modalità per presentare richiesta per il rinnovo delle convenzioni e in considerazione di quanto comunicatoci dagli uffici e dagli assessorati competenti, si è scelto di inserire nel bilancio la cifra di € 40.000,00.

Sempre per quanto concerne la regione, inoltre, è stato possibile inscrivere a bilancio la cifra di € 15.000 per il Protocollo d'Intesa con il Consiglio regionale del Piemonte (triennio 2021/2023). E' stata altresì iscritta la cifra di € 17.619,00 a valere sulla Ex legge 13/16, sulla base di quanto ottenuto negli anni precedenti, pur considerando che, per l'anno in corso, non è ancora stato pubblicato il bando relativo alla creazione della nuova tabella triennale.

La provincia del Verbano Cusio Ossola, infine, si è resa disponibile a sottoscrivere un nuovo Protocollo d'Intesa triennale con la Casa della Resistenza, ragion per cui è stata inserita in bilancio la cifra di € 10.000,00.

r-Bilancio di Previsione

Raffrontando i dati del Bilancio di Previsione 2021 con quelli dell'Esercizio precedente, si rileva quanto segue:

Ricavi

Per quanto attiene ai "Ricavi" si prevede un aumento degli stessi pari ad € 42.468, dovuto:

- ad un aumento dei "Ricavi Istituzionali" (+ € 14.220) imputabile all'adesione al protocollo d'intesa a sostegno delle attività della Casa della Resistenza di diversi comuni della Provincia di Novara e all'iscrizione a bilancio di un contributo da parte della Provincia del Verbano Cusio Ossola, stimato ad € 10.000 per il 2021;
- ad un aumento dei "Ricavi Specifici" (+ € 30.348) imputabile alla previsione di un considerevole aumento dei contributi delle fondazioni bancarie, in particolare di € 37.000 della Fondazione Cariplo per il progetto legato al Parco Letterario "Nino Chiovini";
- La parte "Ricavi" del Bilancio di Previsione 2021 pareggia con i "Costi" nell'importo di €. 180.267,00.

Costi

Relativamente ai "Costi" si prevede un incremento degli stessi pari ad € 42.468. Le variazioni sono dovute ad un aumento delle "Spese per attività", in particolare per quanto concerne la voce "Progetti". Va segnalato, a tal proposito, la già citata redistribuzione dei costi relativi al personale dipendente: La voce "Personale", inscritta nelle "spese istituzionali", diventa ora comprensiva del solo lavoro di segreteria. Da evidenziare anche la voce "Centro di Documentazione": gli 8.000 € qui imputati fanno riferimento ad un possibile subentro nella gestione del Centro Multimediale, da valutare sulla base di un eventuale rinnovo delle convenzioni.

La parte "Costi" del Bilancio di Previsione 2021 pareggia conseguentemente con i "Ricavi" nell'importo di €.180.267,00.

2- Programma di attività

Premessa

Anche per il primo trimestre 2021, come per tutto l'anno 2020, l'attività della Casa della Resistenza è stata fortemente rallentata per effetto delle disposizioni di legge legate all'emergenza da Coronavirus. L'andamento di tale pandemia lascia supporre il fatto che, a partire dal secondo semestre 2021, in particolare con la ripresa dell'attività scolastica, possa essere finalmente superata la fase di stallo che abbiamo sinora vissuto e che, quindi, si possano riprendere completamente le attività previste dallo statuto dell'Associazione.

Si è inoltre chiusa la trattativa con la Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione dei lavori necessari all'ottenimento del CPI (Certificato Prevenzione Incendi). Tali opere, per un importo stimato in € 51.000,00, sono a carico della Provincia e consentiranno l'eliminazione dei vincoli di presenza numerica all'interno dei diversi ambienti della struttura. E' previsto, inoltre, che tali lavori possano essere ultimati entro il corrente anno in modo che, a partire dal 2022, anche questo limite all'utilizzo degli spazi della "Casa" possa essere definitivamente superato.

Biblioteca "Aldo Aniasi"

Parco letterario "Nino Chiovini"

Con la firma della Convenzione tra Paesaggio Culturale Italiano e Parco Nazionale Val Grande e Associazione Casa della Resistenza di Verbania, il 24 ottobre scorso, è stato istituito il Parco letterario® Nino Chiovini, partigiano, storico e scrittore verbanese, protagonista nel campo della ricerca etno-antropologica, storico-geografica, socio economica, nonché scrittore dalla riconosciuta valenza letteraria.

La Casa della Resistenza e il Parco Val Grande, il 16 dicembre scorso, hanno presentato il progetto "Parco Letterario Nino Chiovini: promuovere la lettura tra natura e parola..." alla Fondazione Cariplo, bando "Per il libro e la lettura", anno 2021-2022.

In sintesi, il progetto di lettura, attraverso l'attenzione ad un autore del territorio, Nino Chiovini, ed al suo "racconto" dei luoghi, intende fare del parco letterario il catalizzatore di esperienza di lettura grazie ad una "itineranza" nei luoghi di ispirazione.

Tre gli obiettivi generali dell'intervento, che avrà nella vocazione al "nomadismo" caratteristica della storia della Val Grande il proprio filo conduttore:

- avvicinare alla lettura le tante persone che gravitano sulla Val Grande, intesa nella sua duplice valenza di ambiente naturale e ambiente umano;
- attivare una rete di lettura attraverso l'attenzione ai luoghi (di permanenza e/o di interesse ambientale, culturale, ecc.);
- rappresentare la parola letta attraverso eventi culturali.

Partendo dalle sedi del Parco Letterario (sede operativa del Parco Nazionale Val Grande e Casa della Resistenza), ogni azione – atelier di lettura, performance artistiche e teatrali, momenti di socialità legati alla lettura, eventi di valorizzazione dei saperi tradizionali, sentieri ed escursioni guidate ecc. – sarà itinerante e declinata pensando a target differenziati: il Parco Letterario, infatti, intende non solo assorbire e fidelizzare il pubblico di cui la partnership che appoggia il progetto è di per sé portatrice, ma anche raggiungere e coinvolgere quanti ancora sul territorio sono o si sentono esclusi dalla vita culturale (per questioni sociali, psicologiche, culturali o anche solo logistiche), convincendoli attraverso esperienze positive che letteratura, arte e cultura in generale sono alla portata di tutti.

Biblioteca Digitale - Tracce di Memoria

Il progetto "Tracce di Memoria", che rientra nel più ampio progetto della Biblioteca digitale, si pone il duplice obiettivo di creare un archivio di testimonianze audiovisive e, dove possibile, renderle fruibili on line. A seguito della proposta di acquisizione del Fondo di interviste prodotte da Paolo De Toni (circa 70 registrazioni audiovisive) si vorrebbe procedere prioritariamente - una volta formalizzata l'accettazione della donazione - con la loro catalogazione e con un lavoro di post-produzione/montaggio delle interviste funzionale alla pubblicazione on line.

Leggere la storia

All'interno del progetto "Leggere la storia" si collocano i servizi e le attività che la Biblioteca "Aldo Aniasi" rivolge al mondo della scuola, anche in collaborazione con la sezione didattica della Casa della Resistenza, fornendo aggiornati strumenti didattici (libri e dvd-video), Information Literacy, assistenza alla ricerca bibliografica e documentale.

La mostra "La bicicletta nella Resistenza", realizzata dall'Associazione Culturale Stella Alpina, che si intende esporre alla Casa della Resistenza, dal 19 settembre al 17 ottobre, offrirà un interessante strumento storico-didattico alternativo per affrontare la storia del periodo '43-'45.

Gestione dei servizi di base e delle attività della biblioteca

- Servizi al pubblico (reference, assistenza alla ricerca, bibliografie, consultazione in sede, prestito a domicilio e prestito interbibliotecario, fornitura documenti).
- Promozione alla lettura (realizzazione di proposte di lettura, esposizioni di libri, recensioni).
- Organizzazione di presentazioni di libri e incontri di carattere didattico culturale, inaugurazioni di mostre. In particolare, si segnala l'inaugurazione della mostra "Sguardi sul mondo offeso. Donne che hanno trasformato il dolore in resistenza, memoria e arte" di Nicoletta Immorlica (12 giugno) e "La bicicletta nella Resistenza", realizzata dall'Associazione Culturale Stella Alpina (19 settembre, in coincidenza con l'inaugurazione del Festival LetterAltura).
- Catalogazione e inventariazione del materiale bibliografico e multimediale.

Centro di documentazione

Diritto al nome diritto alla memoria

Nella seconda metà del 2019 è stata avviata la fase preliminare del progetto di ricerca che, attraverso una collaborazione tra Casa della Resistenza, Comuni di Verbania e Baveno, Parco Nazionale Val Grande e Labanof (Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense, Università degli Studi di Milano), si pone l'obiettivo di tentare, nel corso del triennio 2020-2022, l'identificazione dei resti di 33 partigiani ignoti, vittime degli eccidi di Fondotoce, Baveno e Pogallo.

La firma della convenzione tra i partner ha segnato l'avvio ufficiale del progetto, previsto inizialmente per il 2019 e rimandato a causa dell'emergenza sanitaria, che per il 2021 prevede le seguenti azioni:

1. Trasferimento dei resti degli ignoti dai cimiteri di Pallanza e Baveno presso la sede del Labanof a Milano.
2. Dopo il trasferimento dei resti il Labanof ne avvierà l'analisi secondo le metodologie dell'antropologia forense. Nel caso specifico, l'analisi restituirà informazioni inedite per ricostruire gli ultimi giorni di vita dei partigiani uccisi (e più in generale tutto il periodo della clandestinità), se e quali torture hanno subito, con quali armi sono stati uccisi, quanti colpi sono stati utilizzati ecc.
3. Ricerca storica (a cura della Casa della Resistenza): il gruppo di lavoro individuato nella fase preliminare del progetto avvierà le operazioni di ricerca storica con l'analisi e la raccolta di tutte le informazioni disponibili per la creazione di una banca dati di partigiani dispersi in Val Grande durante il rastrellamento del giugno 1944. La complessità e vastità dell'operazione

renderà necessario il coinvolgimento delle associazioni partigiane (ANPI, FIAP, FIVL provinciali, lombarde e nazionali), delle sezioni CAI locali ecc., con l'obiettivo di creare una rete capillare di collaboratori e informatori sotto il coordinamento operativo della Casa della Resistenza.

Bosco delle memorie viventi

Questo progetto, avviato nel corso del 2020, prevede la sistemazione di parte del Parco della Memoria e della Pace, l'imponente area monumentale adiacente alla Casa della Resistenza. Il progetto di piantumazione verrà realizzato, nell'ambito della propria attività didattica, dall'istituto agrario IPSASR Fobelli di Crodo. Contestualmente verrà realizzata una versione virtuale del giardino, consultabile online, con una scheda biografica correlata da fotografie e documenti corrispondente ad ogni sezione del parco.

Attività ordinarie

Accanto ai progetti tematici il Centro di documentazione sarà impegnato, come di consueto, nelle attività ordinarie:

- Aggiornamento delle banche dati esistenti (http://www.casadellaresistenza.it/centro_documentazione/banche_dati)
- Consulenza utenti e mantenimento contatti esterni (studiosi, ricercatori ecc.)

Didattica e formazione

Corso di formazione per insegnanti

"Fascismi e nuovi fascismi": l'Associazione Casa della Resistenza ha organizzato la nona edizione del corso di formazione e di aggiornamento per docenti di scuola primaria e scuola secondaria di primi e secondo grado della Regione Piemonte. Il percorso, organizzato insieme all'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Cobianchi" di Verbania, ANPI Comitato Provinciale del Verbano Cusio Ossola e realizzato con il patrocinio del MIUR Ufficio Scolastico Territoriale del VCO, si è concluso ad aprile 2021 e si è svolto interamente on-line.

Programma:

"Senza rinnegare il passato. Storia e memoria del neofascismo (1946-1977)" di Angelo Vecchi

"Dal fascismo repubblicano al neofascismo" di Gianmaria Ottolini

"Osservatorio democratico sulle nuove destre"

"Fascismo web: Storia, memoria e bufale del totalitarismo italiano sui social" di Francesco Filippi

“Alla ricerca del consenso. Il regime e la nascita del calcio professionistico in Italia.” di Giovanni A. Cerutti.

Didattica in presenza - Didattica online

La Casa della Resistenza è meta, ogni anno, di migliaia di visitatori, la stragrande maggioranza dei quali sono studenti di scuole di ogni ordine e grado. L'emergenza sanitaria, inevitabilmente, ha avuto un effetto negativo sul numero di presenze alla Casa: a titolo esemplificativo segnaliamo che, solo per i mesi di marzo-aprile-maggio-giugno 2020, hanno disdetto oltre 3.000 visitatori. Già nei primi mesi del 2021, compatibilmente con le normative, la Casa della Resistenza è riuscita a svolgere alcune attività in presenza all'interno delle scuole del territorio riprendendo, tra l'altro, la duratura collaborazione con la scuola primaria "Tozzi" di Verbania. Per il prossimo futuro, ad ogni modo, verrà garantita la sinergia tra offerta in presenza e offerta a distanza, così da venire maggiormente incontro alle necessità di studenti ed insegnanti.

Già a partire dall'a.s. 2020/2021, inoltre, la Casa della Resistenza ha iniziato a rendere disponibili online, dove possibile, approfondimenti, lezioni e laboratori. Durante i mesi di didattica a distanza diversi istituti scolastici hanno richiesto interventi sui temi della Costituzione, sull'Eccidio degli Ebrei sul Lago Maggiore, sulla Resistenza, sulla "Repubblica dell'Ossola" e, più in generale, sulla storia del '900.

Mostre Itineranti

Negli anni si è costruito un modello per il prestito delle mostre itineranti che la Casa della Resistenza mette a disposizione per istituti scolastici, associazioni ed enti che ne fanno richiesta. L'Associazione, oltre ad occuparsi dell'allestimento, si occupa anche della formazione e di tutte le attività di approfondimento collegate alle varie mostre e progetti contestuali.

Tra le ultime mostre realizzate segnaliamo:

- Eccidio degli ebrei sul Lago Maggiore
- "1Storia/1000Storie", mostra sulla Resistenza dedicata alle scuole primarie
- "Sognavamo la Libertà", mostra sulla Resistenza nel Verbano Cusio Ossola dedicata alle scuole secondarie di primo e secondo grado

Visti i vincoli agli spostamenti a cui le scuole vanno e, verosimilmente, andranno incontro nei prossimi mesi è intenzione della Casa potenziare ed implementare ulteriormente queste risorse, anche considerato il successo riscosso negli anni passati da simili iniziative, così da poter fornire a insegnanti ed alunni uno strumento alternativo e coinvolgente con il quale affrontare il tema della Resistenza, sempre in totale sicurezza.

Bosco delle memorie viventi

Il progetto, già citato in precedenza, prevede anche la creazione di appositi percorsi didattici con le scuole: in sintesi ogni istituto (o ogni classe) che aderirà all'iniziativa avrà la possibilità di "adottare" un partigiano o una figura chiave della storia locale, costruire

degli approfondimenti e, in seguito, "dedicargli" un albero nel parco della Casa (al quale, ricordiamo, sarà associata la scheda anagrafica, i dati raccolti, la storia ecc, accessibili online tramite la banca dati e l'utilizzo di appositi cartelli/codici QR). Nei primi mesi dell'anno, inoltre, grazie alla collaborazione ed alla disponibilità di alcuni esperti, alle scuole secondarie del VCO è stato proposto un percorso di 2 lezioni (online) di approfondimento sui temi dell'ambiente e della natura.

Giovani in Costruzione

L'Associazione Casa della Resistenza porta avanti da anni un consolidato rapporto con la cooperativa Aurive per la progettazione e la gestione del nuovo Servizio Civile Universale che, circa ogni anno, porta a prestare servizio presso la nostra struttura 2 operatori, inseriti nelle attività didattiche della Casa e nella biblioteca "Aldo Aniasi".

Nel 2021, inoltre, è prevista la ripresa dei progetti legati al PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro), che vedranno la presenza, alla Casa della Resistenza, di alcuni studenti dell'Istituto "Cobianchi" di Verbania e del liceo "Gobetti" di Omegna.

Nuova Resistenza Unita

NRU è la rivista trimestrale che la Casa della Resistenza ha ereditato nel 2005 dall'Istituto Storico della Resistenza di Novara. Negli ultimi anni si è rinnovata nell'aspetto grafico e contenutistico coinvolgendo studenti, associazioni, studiosi ed esperti di diverse discipline e diventando così strumento per la diffusione e valorizzazione di ricerche, riflessioni ed approfondimenti in un lavoro che si configura come in costante evoluzione e che l'Associazione si impegna, naturalmente, a continuare.